

Eserciziario Unità 3

Nella costruzione della sua teoria semiotica Greimas viene influenzato da:

Peirce

Eco

Lotman

Saussure e Hjelmslev

Nella semiotica strutturale e generativa il *testo*:

un'opera scritta che può essere analizzata

un discorso verbale che può essere analizzato

un dipinto che può essere analizzato

qualsiasi materia del mondo che può essere analizzata, senza restrizioni nella scelta

Il Percorso Generativo è:

il percorso seguito da un autore nella produzione della sua opera

un sistema semantico organizzato per livelli di profondità, ricostruito nell'analisi

il percorso seguito dai semiotici nella costruzione delle loro teorie

il sistema con cui si genera il piano dell'espressione

Il Percorso Generativo si situa:

nel livello della manifestazione

nella semiosi

nel livello immanente

nella mente dell'autore

Il quadrato semiotico è:

la descrizione dei quattro attanti principali

la struttura delle modalità

la struttura elementare della significazione, si situa nel livello profondo del Percorso Generativo

la struttura che descrive le fiabe analizzate da Propp

Il quadrato semiotico si colloca:

nel livello profondo delle strutture semio-narrative

nel livello di superficie delle strutture semio-narrative

nelle strutture discorsive

nelle strutture testuali

Nell'elaborazione del quadrato semiotico Greimas prende ispirazione da:

Propp e le sue analisi delle fiabe russe

Lévi-Strauss e le sue analisi dei miti

Benveniste e le sue analisi dei pronomi linguistici

Saussure, e in particolare dal suo concetto di *parole*

Nel Percorso Generativo la *conversione* indica:

il passaggio dal livello profondo al livello di superficie delle strutture semio-narrative

il passaggio dalle strutture semio-narrative alle strutture discorsive

il passaggio dalle strutture discorsive alle strutture testuali

il passaggio dell'analista dalla semiotica generativa alla semiotica interpretativa

L'opera più importante di Propp da cui Greimas prende ispirazione per la sua grammatica narrativa è:
Corso di linguistica generale
Fondamenti della teoria del linguaggio
Antropologia strutturale
Morfologia della fiaba

Nell'analisi delle fiabe Propp trova che:
il numero delle funzioni è illimitato
il numero delle funzioni è limitato (trentuno)
non è possibile descrivere una struttura comune a tutte le fiabe
sono fondamentali i nomi e le descrizioni dei personaggi

Il *modello attanziale* e gli *enunciati narrativi* si collocano:
nel livello profondo delle strutture semio-narrative
nel livello di superficie delle strutture semio-narrative
nelle strutture discorsive
nelle strutture testuali

Il modello attanziale di Greimas deriva:
dalla teoria linguistica di Saussure
dalla teoria linguistica di Hjelmslev
dalle "sfere d'azione" descritte da Propp nelle fiabe da lui analizzate
dalle funzioni descritte da Propp nelle fiabe da lui analizzate

Nel modello attanziale di Greimas il Soggetto:
desidera e ricerca il Destinante
desidera e ricerca l'Oggetto di valore
desidera e ricerca l'Adiuvante
desidera e ricerca l'Opponente

Con l'enunciato narrativo Greimas riprende e rielabora:
il concetto di *langue* di Saussure
il concetto di connotazione di Hjelmslev
le "sfere d'azione" descritte da Propp nelle fiabe da lui analizzate
le funzioni descritte da Propp nelle fiabe da lui analizzate

Secondo Greimas gli enunciati narrativi binari sono:
solo enunciati di stato
solo enunciati del fare
enunciati di stato e enunciati del fare
enunciati a tre attanti

Nell'elaborazione della grammatica narrativa di superficie Greimas prende ispirazione da:
Propp e le sue analisi delle fiabe russe
Lévi-Strauss e le sue analisi dei miti
Benveniste e le sue analisi dei pronomi linguistici
Saussure, e in particolare dal suo concetto di *parole*

Le fasi in sequenza dello schema narrativo canonico sono:
manipolazione, sanzione, competenza, performance
manipolazione, competenza, sanzione, performance
manipolazione, competenza, performance, sanzione
manipolazione, performance, competenza, sanzione

Secondo Greimas le modalità possono servire a descrivere:
la performance degli attori
la dimensione cognitiva degli attori
le azioni dei personaggi
la dimensione plastica dei testi visivi

Nello schema narrativo canonico di Greimas la *manipolazione* descrive:
la fase in cui un Destinatario (S2) cerca di convincere un Destinatario (S1) affinché svolga un'azione
la fase in cui il Soggetto definisce il suo essere in vista dell'azione decisiva
la fase in cui il Soggetto realizza l'azione
la fase in cui il Destinatario (S2) giudica l'azione svolta dal Soggetto (S1)

Nello schema narrativo canonico di Greimas la *competenza* descrive:
la fase in cui un Destinatario (S2) cerca di convincere un Destinatario (S1) affinché svolga un'azione
la fase in cui il Soggetto definisce il suo essere in vista dell'azione decisiva
la fase in cui il Soggetto realizza l'azione
la fase in cui il Destinatario (S2) giudica l'azione svolta dal Soggetto (S1)

Nello schema narrativo canonico di Greimas la *performance* descrive:
la fase in cui un Destinatario (S2) cerca di convincere un Destinatario (S1) affinché svolga un'azione
la fase in cui il Soggetto definisce il suo essere in vista dell'azione decisiva
la fase in cui il Soggetto realizza l'azione
la fase in cui il Destinatario (S2) giudica l'azione svolta dal Soggetto (S1)

Nello schema narrativo canonico di Greimas la *sanzione* descrive:
la fase in cui un Destinatario (S2) cerca di convincere un Destinatario (S1) affinché svolga un'azione
la fase in cui il Soggetto definisce il suo essere in vista dell'azione decisiva
la fase in cui il Soggetto realizza l'azione
la fase in cui il Destinatario (S2) giudica l'azione svolta dal Soggetto (S1)

Nel Percorso Generativo la *convocazione* indica:
il passaggio dal livello profondo al livello di superficie delle strutture semio-narrative
il passaggio dalle strutture semio-narrative alle strutture discorsive
il passaggio dalle strutture discorsive alle strutture testuali
la selezione dei sememi all'interno dei sememi

Nelle strutture discorsive del Percorso Generativo:
si effettua il passaggio dal quadrato semiotico alla grammatica di superficie
si effettua il passaggio dal quadrato semiotico agli attori
si effettua il passaggio dal quadrato semiotico agli enunciati narrativi
si effettua la messa-in-discorso delle strutture semio-narrative

La funzione del *débrayage* attanziale è quella di:
proiettare nel discorso la categoria del *non-io*
proiettare nel discorso la categoria del *non-qui*
proiettare nel discorso la categoria del *non-ora*
sviluppare i termini del quadrato semiotico

La funzione del *débrayage* spaziale è quella di:
proiettare nel discorso la categoria del *non-io*
proiettare nel discorso la categoria del *non-qui*
proiettare nel discorso la categoria del *non-ora*
sviluppare i termini del quadrato semiotico

La funzione del *débrayage* temporale è quella di:
proiettare nel discorso la categoria del *non-io*
proiettare nel discorso la categoria del *non-qui*
proiettare nel discorso la categoria del *non-ora*
sviluppare i termini del quadrato semiotico

L'*embrayage*:
proietta attori, tempi e spazi nel discorso
indica il passaggio dall'enunciazione all'enunciato-discorso
è la sequenza delle fasi dello schema narrativo canonico
simula il ritorno dall'enunciato all'enunciazione e crea un "effetto di realtà"

Secondo Greimas nella semiotica visiva il livello figurativo:
consente di riconoscere elementi quali spazi, forme, colori
consente di riconoscere le figure planari in quanto oggetti del mondo naturale
consente di riconoscere la terza dimensione
consente di rendere conto di tutte le significazioni visive

Secondo Greimas nella semiotica visiva il livello plastico:
consente di riconoscere elementi quali spazi, forme, colori
consente di riconoscere le figure planari in quanto oggetti del mondo naturale
consente di riconoscere la terza dimensione
consente di rendere conto di tutte le significazioni visive

Secondo Greimas lo stato passionale degli attori dipende:
dai loro caratteri
da una categoria timica (euforia/disforia) che si proietta su un quadrato semiotico
dai loro ruoli attanziali
dal tipo di *débrayage* con il quale sono stati proiettati nel discorso

La semiotica di Greimas può essere considerata:
una filosofia del linguaggio
una filosofia dei linguaggi
una metodologia di analisi dei testi
una linguistica generativa